

Doc. **XII**-*quinquies*  
N. 101

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

## ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Belgrado, Serbia  
(6-10 luglio 2011)

---

Risoluzione sulla lotta al traffico illecito di organi umani

---

*Trasmessa il 18 luglio 2011*

---

**RISOLUZIONE SULLA LOTTA AL TRAFFICO ILLECITO  
DI ORGANI UMANI**

1. *Ricordando* la Risoluzione 55/25 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 15 novembre 2000 che ha adottato la Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transazionale e il Protocollo per la prevenzione, la repressione e la penalizzazione della tratta di esseri umani, in particolare di donne e bambini, aggiunto alla Convenzione contro la criminalità organizzata transazionale,

2. *Ricordando anche* la Risoluzione 59/156 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 20 dicembre 2004 per la prevenzione, la lotta e la penalizzazione del traffico degli organi umani,

3. *Sostenendo* le iniziative degli Stati partecipanti dell'OSCE per l'attuazione del Piano d'Azione per la lotta alla tratta di esseri umani (2003), nonché i principi derivanti dai documenti approvati dall'Assemblea Parlamentare dell'OSCE riguardanti la lotta alla tratta di esseri umani,

4. *Tenendo anche conto* delle conclusioni dello studio svolto congiuntamente dalle Nazioni Unite e dal Consiglio d'Europa del 2009 dal titolo *Il traffico di organi, tessuti e cellule e il traffico degli esseri umani ai fini dell'asportazione di organi*,

5. *Ricordando* la Convenzione del Consiglio d'Europa sui diritti umani e la biomedicina del 4 aprile 1997 e il Protocollo aggiuntivo alla Convenzione sui diritti umani e la biomedicina relativo al trapianto di organi e tessuti umani del 24 gennaio 2002,

6. *Ricordando* inoltre la Risoluzione 1782 (2011) dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa – Inchiesta su presunti trattamenti disumani di persone e

traffico illecito di organi umani in Kosovo del 25 gennaio 2011,

7. *Osservando* che la tratta di esseri umani è uno dei crimini più gravi contro l'umanità e che il traffico di organi umani è la forma più grave che assume,

8. *Preoccupata* dalle conseguenze economiche e sociali negative delle attività della criminalità organizzata sulla vita delle persone, nonché dall'eventuale aumento di questo tipo di criminalità, in particolare del traffico illecito di organi umani,

9. *Preoccupata* in particolar modo dal rapimento e dalla tratta di esseri umani ai fini dell'asportazione di organi, in particolare in situazioni di conflitti armati,

10. *Preoccupata* in particolar modo anche per la sorte delle persone date per disperse a seguito dei conflitti che si sono verificati nella ex Jugoslavia, incluso il Kosovo, negli anni '90,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

11. *Condanna* ogni attività finalizzata al traffico illecito di organi umani;

12. *Condanna molto vigorosamente* le attività dei gruppi di criminalità organizzata che, svolgendo queste attività, incidono negativamente sulla vita delle persone, sulla loro integrità e sui diritti umani fondamentali, soprattutto nei casi in cui i rapimenti avvengono per motivi etnici, religiosi, razziali o politici;

13. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE a combattere in modo risoluto i gruppi di criminali organizzati che praticano traffici illeciti di organi umani e la

tratta di esseri umani ai fini dell'asportazione di organi;

14. *Raccomanda* a tal fine l'attuazione di una cooperazione più stretta, ivi incluso lo scambio di informazioni, e di interventi più efficaci da parte delle istituzioni degli Stati partecipanti dell'OSCE nella lotta al traffico illecito di organi umani;

15. *Raccomanda* di svolgere un'indagine esauriente sui rapimenti e sui crimini connessi all'asportazione e alla vendita di organi umani che sarebbero stati commessi in Kosovo durante i conflitti armati sul territorio della Repubblica Federale della Jugoslavia nel 1999 e subito dopo, e

*invita* a cooperare appieno con UNMIK (Missione di amministrazione provvisoria delle Nazioni Unite in Kosovo) ed EULEX (Missione di polizia e giustizia dell'Unione Europea), nonché con le istituzioni nazionali competenti, e in particolare a comunicare tutte le informazioni, i fatti e i documenti sui crimini relativi ai rapimenti e ai traffici di esseri umani sul territorio del Kosovo;

16. *Sostiene* le attività del Rappresentante speciale e coordinatore dell'OSCE per la lotta alla tratta di esseri umani e *propone* che l'OSCE indaghi e registri i casi di traffico illecito di organi nell'area dell'OSCE al fine di redigere uno studio che indichi la portata di questo fenomeno.